PROGETTO NAZIONALE CARCERE

“Liberare la pena”

**DESTINATARI**: detenuti e soggetti sottoposti a misure alternative alla pena detentiva e/o messi alla prova in condizioni di disagio.

**OBIETTIVI**:

Obiettivo Generale: diminuzione della recidiva

Obiettivo Specifico: riabilitazione e re-inclusione sociale dei destinatari

**ATTIVITÁ:**

1. **SENSIBILIZZAZIONE:**

la sensibilizzazione è elemento fondamentale e imprescindibile del progetto poiché solo informando e formando la società su questo “mondo” per molti sconosciuto e ignorato si può avere una vera ed effettiva Reintegrazione sociale di ogni detenuto, abolendo ogni forma di pregiudizio nei confronti di coloro che hanno scontato una pena e, di conseguenza, riconoscendo loro una vera dignità sociale dal momento in cui *detenzione* è e deve essere *considerata perdita temporanea della libertà personale e non perdita di dignità.*

Gli eventi di sensibilizzazione sono suddivisi in:

* TRE CONVEGNI INFORMATIVI
* INCONTRI INFORMATIVI E FORMATIVI NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SECONDARI DI SECONDO GRADO.
* INCONTRI INFORMATIVI E FORMATIVI CON LE COMUNITA’ PARROCCHIALI.

1. **ACCOMPAGNAMENTO DETENZIONE DOMICILIARE:**

Attività condotte su indicazione dell’UDEPE, consistono nell’accompagnamento dei detenuti domiciliari con particolari disagi economici e familiari, presso il proprio domicilio. Tale accompagnamento prevede un sostegno psicologico e sociologico, l’assistenza spirituale, lo sviluppo e miglioramento delle relazioni familiari e l’individuazione dei bisogni primari non sostenibili dai soggetti.

I risultati attesi da questo tipo di attività consistono nella diminuzione delle difficoltà relative ai bisogni primari e un miglioramento delle relazioni.

L’accompagnamento consiste in:

* VISITE PERIODICHE CON CADENZA BISETTIMANALE
* COLLOQUI CON DETENUTI E FAMILIARI

1. **HOUSING SOCIALE:**
2. Accoglienza dei detenuti ai quali viene riconosciuta una *misura alternativa* alla pena detentiva (semilibertà, affidamento in prova ai servizi sociali) presso la Casa d’Accoglienza **“*DOMUS MISERICORDIAE”.***

L’ambiente familiare della casa porterà ad un miglioramento della condotta alimentati dalla consapevolezza di un aiuto concreto e visibile per la reintegrazione e reinclusione nella società.

* ASSISTENZA MATERIALE (vitto e alloggio), SANITARIA, PSICOLOGICA, LEGALE, CULTURALE E SPIRITUALE
* ATTIVITA’ DI VOLONTARIATO E LABORATORI ARTIGIANALI

1. HOUSING PERMESSI PREMIO: Accoglienza dei detenuti con beneficio di permesso premio e dei loro familiari con difficoltà di poter trascorrere insieme il permesso premio presso la Casa per Permessi Premio “***70VOLTE7”***, per tutta la durata del permesso, per favorire le relazioni familiari e fornire allo stesso tempo assistenza e formazione.

* ATTIVITA’ DI TIPO PSICOLOGICO, FORMATIVO, RELAZIONALE E SPIRITUALE.